



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Travesio via Roma 12/a

c.f.: 81018050930 - tel.: 042790192

web: www.istitutodellevallimedunacosarzino.edu.it

e-mail: pnic813006@istruzione.it

pec: pnic813006@pec.istruzione.it

Travesio, 08/09/2020

Alle famiglie

Agli alunni

Al personale

IC Valli del Meduna,Cosa,Arzino

INDICAZIONI PER LE FAMIGLIE COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Come già evidenziato in altre comunicazioni rivolte alle famiglie, la scuola riapre in presenza ma perché lo resti sarà necessaria la partecipazione responsabile di tutti i cittadini coinvolti.

La riapertura della scuola non è una questione che riveste la sola sfera educativa ma, in questo momento, riguarda soprattutto quella della salute pubblica. Per questo motivo l'atteggiamento della scuola riguardo determinati comportamenti non potrà essere quello meramente "formativo", ma dovrà tenere conto della necessità di evitare il contagio, nel rispetto di tutti gli alunni ed alunne e di tutto il personale.

Per aiutare le famiglie ad orientarsi in questa fase di riapertura delle scuole in situazione di emergenza epidemiologica, l'Istituto Comprensivo Valli del Meduna, Cosa, Arzino ha predisposto una lista di comportamenti ed attenzioni che le famiglie **devono** porre in atto affinché non venga vanificato lo sforzo organizzativo che scuola ed enti locali hanno messo in campo negli scorsi mesi. Ci tengo a precisare che indicazioni come quella di misurare la temperatura prima di portare il proprio figlio e figlia a scuola o quella di non accompagnare il proprio figlio a scuola se il fratello/sorella/genitore sono malati, non sono solo comportamenti dettati dal proprio senso civico ma sono degli **atti dovuti** nel rispetto del diritto alla salute e sicurezza di tutti gli alunni e le alunne ed il personale scolastico con il fine comune di minimizzare il rischio di contrarre un virus che in certi casi ha esiti fatali.

Indicazioni di sicurezza
Controllare il proprio figlio/a ogni mattina per evidenziare segni di malessere; se ha una temperatura superiore a 37,5° non può andare a scuola
Assicurarsi che il proprio figlio/a che non abbia mal di gola o altri segnali di malattia come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari; se non è in buona salute non può andare a scuola
Assicurarsi che tutti i conviventi (fratelli, genitori stessi) siano in buona salute. Se uno di loro presenta i sintomi già descritti sopra, bisogna consultare il medico per un parere sulla frequenza scolastica.
Se il proprio figlio/figlia o un suo convivente ha avuto contatto con un caso COVID-19 non può andare a scuola; la famiglia è tenuta a seguire con scrupolo le indicazioni della sanità sulla

quarantena.
Informare la scuola, se non già fatto, su quali persone contattare in caso il proprio figlio/a non si senta bene a scuola: nomi, cognomi, telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro ed ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
A casa, praticare e far praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di indossare la mascherina e spiegare al proprio figlio perché è importante
Fornire sempre proprio figlio/a nello zaino scorta di fazzoletti di carta e insegnargli a buttarli dopo ogni uso.
Insegnare al proprio figlio/a a non bere mai dai rubinetti; fornire bottigliette d'acqua personalizzate in modo che lui/lei sia sicuro di riconoscerle sempre
Insegnare al proprio figlio/a a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate.
Salvo che la scuola non adotti la distribuzione di acqua in bottigliette, oppure di borracce procurare al proprio figlio/a una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome
Sviluppare le routine quotidiane prima e dopo la scuola , ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (vedere elenco sotto questa tabella) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile)
Parlare con il proprio figlio delle precauzioni da prendere a scuola: <ul style="list-style-type: none"> ● Lavare e disinfettare le mani spesso ● mantenere la distanza fisica dagli altri compagni e dal personale ● indossare la mascherina quando necessario ● evitare di condividere oggetti con altri studenti tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri...
Informarsi su come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da COVID-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite.
Organizzare il trasporto del proprio figlio/a per e dalla scuola: <ul style="list-style-type: none"> ● se utilizza un mezzo pubblico prepararlo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle disinfettate; accertarsi che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, di stanziamenti...) ● Se va in auto con altri compagni spiegargli che deve sempre seguire le regole: indossare la mascherina, distanziamento, pulizia delle mani
Rafforzare il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina dando sempre il buon esempio
Informarsi sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività come la ricreazione e sulle regole della mensa, in modo da presentarle al proprio figlio/a e sostenerle.
Tenere in casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornire al proprio figlio/ a una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore e, se sono mascherine riutilizzabili, fornisci anche un sacchetto dove riporre quelle usate per riportarle a casa
Allenare il proprio figlio/a all'utilizzo corretto della mascherina
Spiegare al proprio figlio/a che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina (situazioni particolari con indicazione medica) e di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza e seguire le indicazioni degli insegnanti
Prendere in considerazione l'idea di fornire al proprio figlio/a un contenitore da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie né sporcarla

Ricordare al proprio figlio di non chiedere in prestito cose agli altri e di non prestare le proprie cose, non per egoismo ma per sicurezza
Se un bambino è piccolo la famiglia lo dovrà preparare al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (banchi distanti tra loro, insegnanti che mantengono la distanza fisica e con volto coperto e la possibilità di fare pranzo in aula)
Dopo il rientro a scuola informarsi su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti; scoprire come si sente il proprio figlio/a e se si sente spiazzato dalla novità. Aiutarlo ad elaborare eventuali disagi e se segnala comportamenti non adeguati da parte di altri alunni, parlarne subito con gli insegnanti. La salute psicologica dei nostri alunni è altrettanto importante di quella fisica.
Fare attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia; fare attenzione però a non trasmettere stress, ansia o preoccupazione

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità
Problemi di salute in relazione al contagio
Accertarsi con l'équipe medica se le condizioni del proprio figlio/a presentano particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19 tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui
Se il proprio figlio/a presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, far predisporre dal medico di famiglia delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 112, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire
Se il proprio figlio/a ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, farsi rilasciare dal medico di famiglia apposita certificazione e presentarla alla scuola chiedendo che si predispongano percorsi di didattica digitale integrata e di istruzione domiciliare da attivare in caso di necessità senza ulteriori perdite di tempo per l'organizzazione
Uso dei dispositivi di protezione individuali
Gli alunni certificati ai sensi della legge 104 sono esentati dall'uso delle mascherine, ma questo è un criterio generale di cui è bene che le famiglie valutino con attenzione se avvalersi; infatti, se possibile insegnare al proprio figlio/a l'uso della mascherina, è bene che ciò avvenga in primo luogo per la sua sicurezza
Se il proprio figlio/a non può utilizzare le mascherine, prepararlo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.
Problema dei trasporti scolastici
Se i medici curanti del proprio figlio/a rilevano difficoltà particolari rispetto al rischio di contagio durante il trasporto scolastico, farsi attestare formalmente le richieste particolari e presentarle al Comune e per conoscenza alla scuola
Controllare le disposizioni per l'attesa del pulmino o dopo la discesa dello stesso in modo da accertare che siano adeguate alle esigenze attestate dai medici di famiglia per il proprio figlio/a ed eventualmente richiederne delle modifiche
Esigenze diverse
Se nonostante l'organizzazione scolastica il medico curante ritiene si debbano adottare provvedimenti speciali per il contenimento del rischio di contagio, occorre che questi vengano

attestati e presentati alla scuola per concordare, secondo il principio del legittimo accomodamento, quanto sia possibile organizzare

Ovviamente l'Istituto Comprensivo Valli del Meduna, Cosa, Arzino metterà in campo tutte le risorse necessarie affinché le famiglie siano supportate negli adempimenti richiesti dall'emergenza epidemiologica, proprio nell'ottica della corresponsabilità educativa.

Se scuola e famiglia andranno nella stessa direzione, gli alunni e le alunne si sentiranno sostenuti dai loro adulti di riferimento e potremo sperare di assicurare loro un anno scolastico che sia il più sereno possibile.

Grazie a tutti della collaborazione.

Il dirigente scolastico
Prof. Nicola Redi